

**INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ EX REG. UE 2019/2088 e 2022/1288**

Relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità nell'attività di consulenza, si segnala che quest'ultima, in virtù del monomandato, è prestata esclusivamente sui prodotti di investimento assicurativi di Vittoria Assicurazioni S.p.A. Tale Compagnia ha deciso di adottare un approccio sostenibile all'investimento, integrando alcuni fattori ambientali e sociali (fattori generalmente ricompresi nell'acronimo ESG – Environmental, Social e Governance) nel proprio processo decisionale di selezione e gestione di alcune classi di attività, al fine di garantire che i vari fattori relativi a rischio e rendimento, sia a livello finanziario che non finanziario, vengano presi in considerazione generando performance sostenibili e di lungo periodo. Per le classi di attività in ambito di applicazione la Compagnia, nella propria politica di Investimento, ha individuato alcuni criteri di esclusione per definirne il rischio di sostenibilità. In particolare, gli investimenti selezionati non devono prevedere attività collegate ad armi controverse, gioco d'azzardo e impianti di estrazione del carbone. Se presenti, queste attività determinano l'esclusione delle società interessate dall'universo investibile. La Compagnia ha selezionato specifiche classi di attivo oggetto di applicazione per le quali si ritiene che il rischio di sostenibilità possa essere maggiormente rilevante come, ad esempio, le obbligazioni societarie e le partecipazioni azionarie. Gli investimenti rientranti nelle categorie di attivi per le quali il rischio di sostenibilità viene giudicato maggiormente elevato, riguarderanno per almeno l'80% solo emittenti che rispetteranno i tre criteri di esclusione individuati. La Compagnia ha adottato un criterio di selezione più stringente in merito agli investimenti in società nel cui oggetto sociale vengono ricomprese attività collegate ad armi controverse e considera inoltre i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (Principle Adverse Impact, di seguito PAI) individuati nella propria politica d'investimento ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del SFDR (Regolamento (UE) 2019/2088). In applicazione della stessa normativa, la Compagnia ha proceduto ad individuare e a prioritizzare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.